

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA EVENTI CALAMITOSI PROV. FOGGIA 30 maggio 2017, n. 1  
**Approvazione del "Piano degli Interventi" di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n.410/2016.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
in qualità di Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 410/2016**

**Vista** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n° 410 del 18.11.2016 (GURI n° 283 del 3.12.2016), recante **"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia"**;

**Visto** in particolare l'articolo 1 della citata Ordinanza n. 410/2016 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario Delegato, nominato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, nel dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di cui si tratta;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste la nota Prot. n. AOO\_026 – 2967 del 24.02.2017 con la quale il Commissario Delegato ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 410/2016, per l'utilizzazione dei € 3.000.000,00 di cui all'art. 2 della stessa Ordinanza;

**Vista** la comunicazione Prot. RIA/0034238 del 22/5/2017 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato il Piano degli Interventi presentato dal Commissario, ritenendolo, nelle linee generali, coerente con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, con spese da documentare relativamente a:

- a) **Attività di cui alla lettera a)** inerente all'effettuazione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione pari ad € 1.500,00;
- b) **Attività di cui alla lettera b)** interventi di somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza di viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, con un importo pari a € 682.159,25;
- c) **Attività di cui alla lettera c)** interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose, per un importo complessivo di € 2.316.340,75, così distinti:
  - I. Interventi su reticolo idrografico con un importo pari a € 600.000,00;
  - II. Interventi di dissesto geomorfologico con un importo pari a € 580.547,79;
  - III. Interventi sulla viabilità, comunale e provinciale con un importo pari a € 1.1135.792,96.

**Visto** il comma 2 dell'articolo 1 della citata Ordinanza n. 410/2016 che prevede che, per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima, il Commissario può avvalersi dei Comuni ricadenti nel territorio della provincia di Foggia, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo

dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della citata provincia di Foggia;

**Visto** l'articolo 3 della citata Ordinanza n. 410/2016 con cui si dispone che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di emergenza, può provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga ad alcune puntuali disposizioni normative, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

**Visto** l'articolo 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 410/2016 che prevede la possibilità, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli Interventi approvato con il presente Decreto;

**Ritenuto** di dover provvedere ad approvare formalmente il Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 410/2016 e ad individuare i soggetti esecutori degli interventi di cui alla *lettera c)* del Piano stesso nelle amministrazioni comunali territorialmente interessate, nell'amministrazione provinciale di Foggia e nel Consorzio di Bonifica per la Capitanata;

**Ritenuto** altresì, di dover disciplinare le modalità di attuazione del Piano degli Interventi e di rendicontazione delle spese sostenute nel limite massimo degli importi indicati per ciascun intervento di cui alle *lettere a, b) e c)* del Piano, al fine delle verifiche finali in ordine agli importi delle risorse finanziarie da riconoscere conclusivamente.

## DECRETA

### Art. 1

#### Approvazione Piano degli Interventi

1. È approvato il Piano degli Interventi di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia, allegato al presente Decreto, per costituirne parte integrante.
2. Ai soggetti beneficiari e ai soggetti attuatori di cui al successivo art. 2, sono assegnate, quali limite di spesa massimo, le risorse finanziarie relative a ciascuna voce di spesa riportata nel Piano degli Interventi approvato.
3. I soggetti beneficiari ed i soggetti attuatori sono tenuti a trasmettere al Commissario Delegato **schede relative ai singoli interventi urgenti** di cui all'art.1, comma 3, *lettera c)* dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016) che contengano, per ciascuno di essi:
  - descrizione dell'intervento con specificazione del nesso di causalità con l'evento di cui all'oggetto ed esplicito riferimento alle segnalazioni, già agli atti della Sezione Protezione Civile, poste alla base del Piano degli interventi;
  - previsione dei tempi occorrenti per la loro ultimazione;
  - indicazioni sommarie delle voci di spesa;
  - stato della progettazione;
  - elaborati progettuali degli interventi, qualora disponibili.

Le schede dei singoli interventi di cui al precedente punto 3, dovranno essere trasmessi in formato "word" per posta elettronica all'indirizzo [servizio.protezionecivile@regione.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@regione.puglia.it), **entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.**

Eventuale ulteriore documentazione (elaborati progettuali e documentazione fotografica), qualora difficilmente trasmissibile per posta elettronica, potrà essere trasmessa per posta ordinaria.

**Art. 2****Soggetti beneficiari ed attuatori**

I soggetti beneficiari dei rimborsi per gli interventi realizzati nell'immediatezza degli eventi ed i soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare, di cui alle lettere b) e c) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016, sono individuati nel prospetto di cui all'**ALLEGATO 1** al presente provvedimento.

**Art. 3****Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla *lettera a)* dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016**

Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per le attività di primo intervento ed assistenza della popolazione di cui alla lettera a) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n° 410/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

**a. Spese per forniture e servizi:**

- i. I soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato:
  - 1. ordini di servizio relativi all'acquisizione delle forniture e servizi;
  - 2. certificati di regolare esecuzione delle forniture e dei servizi;
  - 3. atti di impegno e liquidazione delle spese;

**b. Contributi autonoma sistemazione delle popolazioni colpite:**

- i. Il Comune interessato, in relazione a quanto disposto dall'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n°410/2016, dovrà presentare al Commissario delegato idonea dichiarazione riferita ai singoli nuclei familiari interessati dalla quale risulti:
  - 4. che la sistemazione si riferisce a nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta o sgomberata in esecuzione a specifica Ordinanza (in tale ultimo caso con allegata Ordinanza);
  - 5. Indicazione dei componenti il nucleo familiare;
  - 6. Indicazione della eventuale presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o di disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
  - 7. Eventuali altri elementi utili alle valutazioni istruttorie secondo quanto disposto dall'art.2 dell'O.C.D.P.C. n° 410/2016.

**Art. 4****Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla *lettera b)* dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016**

Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per i lavori di somma urgenza già effettuati nell'immediatezza dell'evento di cui alla *lettera b)* dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

**Art. 5****Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla *lettera c)* dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016**

- 1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare sul reticolo idrografico, sulla viabilità e per dissesti geomorfologici di cui alla lettera c) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C.

n. 410/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai criteri ed alle modalità operative, dettate dalla necessità di provvedere con carattere di urgenza all'esecuzione degli interventi, definiti nei successivi punti.

2. Il Commissario Delegato **esprime nulla osta** alla progettazione esecutiva dei singoli interventi, così come descritti nelle schede di cui all'art. 1
3. Il Commissario Delegato dispone un Decreto di approvazione definitiva del progetto esecutivo di ciascun intervento, a conclusione di un procedimento istruttorio sulla base del progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore, corredato da:
  - a. Dichiarazione relativa al nesso di causalità tra i danni subiti e l'intervento da realizzare con gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia.
  - b. Dichiarazione che trattasi di intervento di ripristino.
  - c. Dichiarazione di congruità della spesa con riferimento al vigente Listino prezzi regionale delle opere pubbliche.
  - d. Pareri, nulla osta ed autorizzazioni eventualmente occorrenti; nel caso, in relazione alla natura degli interventi, non ricorrano le condizioni per l'acquisizione dei suddetti atti, si richiede esplicita dichiarazione motivata in tal senso.
  - e. Determinazione del Dirigente dell'Ufficio tecnico di approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 11, comma 11, della LR n° 13/2001 ("Norme regionali in materia di opere pubbliche").
  - f. Cronoprogramma di attuazione dell'intervento sottoscritto dal RUP
  - g. Dichiarazione del RUP di accettazione ed impegno all'adempimento delle prescrizioni in ordine alla realizzazione dell'intervento fissate dal presente Decreto.
4. Il Soggetto attuatore potrà formulare eventuale richiesta al Commissario Delegato di convocazione di una Conferenza di servizi con i soggetti deputati al rilascio di autorizzazioni e nulla osta all'esecuzione degli interventi.
5. Il Soggetto Attuatore di ciascun intervento, preventivamente autorizzato dal Commissario Delegato sulla base di specifica richiesta motivata, potrà fare eventuale ricorso alle ulteriori deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016;
6. Eventuali scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma formulato dal Soggetto attuatore, che non siano stati tempestivamente e motivatamente richiesti dallo stesso ed assentiti dal Commissario Delegato, saranno motivo di revoca del contributo e non si darà luogo alla erogazione degli acconti non ancora corrisposti, restando a totale carico del Soggetto Attuatore l'onere economico per il completamento dell'intervento, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Commissario Delegato;
7. Il Soggetto Attuatore, successivamente all'esito dell'appalto, approva il quadro economico di spesa rideeterminato al netto del ribasso d'asta conseguito, che rimarrà nella disponibilità del Commissario Delegato per essere eventualmente utilizzato per l'attuazione di ulteriori interventi prioritari conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dall'11 al 18 marzo 2016 nel territorio della provincia di Foggia;
8. Il Commissario Delegato si riserva di trasferire ai Soggetti Attuatori, con le seguenti modalità e con successivi atti e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa che si presenteranno, le risorse economiche per l'attuazione dei singoli interventi a farsi:

- a) 1° acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;
- b) 2° acconto del 40% dell'importo complessivo netto di spesa rideterminato, previa presentazione di:
  - cronoprogramma riguardante la fase di esecuzione dei lavori, fino alla formale approvazione del collaudo degli stessi;
  - quadro economico rideterminato a seguito dell'esito della gara ed approvato con atto formale dal Soggetto Attuatore;
  - contratto di appalto dei lavori e progetto allegato;
  - verbale di consegna dei lavori;
  - attestazione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'effettivo inizio dei lavori;
  - verbale di validazione del progetto esecutivo redatto nei termini di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/1999;
  - relazione sottoscritta dal R.U.P. di conferma della tempistica attuativa del sopracitato cronoprogramma;
- c) Saldo sull'importo complessivo netto di spesa rideterminato, a seguito della presentazione dell'atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo tecnico-amministrativo da parte del Soggetto Attuatore, dell'avvenuta omologazione della spesa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 13/2001 e della analitica rendicontazione dell'utilizzazione dei precedenti acconti nella misura non inferiore all'80%, accompagnata dall'asseverazione del Responsabile del procedimento riguardante la conformità della spesa sostenuta alle disposizioni di legge vigenti, nonché di copia dei mandati di pagamento quietanzati.

9. Il Soggetto Attuatore è comunque impegnato a rendicontare la spesa residua del 20% dei primi due acconti nonché dal saldo finale, con inoltro dei relativi mandati di pagamento quietanzati.

10. Il Commissario Delegato, nel caso di ritardo nell'attuazione dell'intervento rispetto alle previsioni del cronoprogramma o per inadempienze del Soggetto attuatore, si riserva in qualunque momento di revocare, anche per limitate fasi del procedimento, la funzione conferita allo stesso Soggetto attuatore e di esercitare direttamente la medesima funzione, ovvero di delegare la stessa funzione ad altro soggetto allo scopo individuato.

In relazione alla realizzazione degli interventi di cui all'arti, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016:

- a. Il Commissario Delegato è estraneo ad ogni rapporto contrattuale e/o attuativo tra i Soggetti attuatori e gli appaltatori e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente nelle fasi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sono a totale carico del bilancio del Soggetto Attuatore.
- b. Eventuali ulteriori risorse economiche, necessarie per l'attuazione dell'intervento, saranno a totale carico del soggetto attuatore.
- c. Il Commissario Delegato si riserva, con successivi atti, l'erogazione degli acconti e del saldo in favore del Soggetto Attuatore, secondo le modalità innanzi indicate.
- d. Il Commissario Delegato dispone la notifica del presente atto ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 410/2016, così come individuati nel Piano degli interventi ai Servizi regionali Lavori Pubblici e Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'Autorità di Bacino della Puglia ed al Commissario straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia per le iniziative di competenza.

## **Art. 6**

### **Rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi**

Il Commissario Delegato si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della citata Ordinanza n.

410/2016, di rimodulare ed integrare, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli Interventi approvato con il presente Decreto.

**Art. 7**

**Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web <http://www.protezionecivile.puglia.it>.

Il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 410/2016  
Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia  
Ing. Lucia Di Lauro

